



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 98

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 31 DICEMBRE 2022

PER POTENZIARE E "PROTEGGERE" IL CANALE

Suez apre agli investitori

Il parlamento egiziano sta varando un apposito Fondo con la proposta di attirare finanziatori anche stranieri

IL CAIRO - "Il Canale di Suez in Egitto accoglie con favore gli investimenti stranieri, anche su un Fondo apposito che aiuterebbe a gestire le risorse". Lo ha dichiarato ufficialmente il capo dell'Autorità del Canale di Suez (SCA). Il presidente della SCA, Osama Rabie, ha sottolineato la decisione in una conferenza stampa dopo che erano stati discussi nel Parlamento dell'Egitto gli emendamenti legali che prevedono il Fondo.

Questo Fondo - è stato riferito - è stato progettato per aumentare le risorse destinate agli ammodernamenti e per fronteggiare sfide o crisi impreviste.

"Non possiamo né vogliamo vendere il Canale o affittarlo. È proprietà dell'Egitto e degli egiziani". Il Fondo sarebbe separato dalla SCA, che già collabora con società straniere per sviluppare progetti, ha affermato ancora Rabie. "L'investitore sarà in relazione solo al progetto che si sta realizzando, ma non parteciperà al Fondo".

L'Ufficio di Gabinetto del Parlamento egiziano ha anche negato che il Fondo fosse una "porta di servizio per vendere il canale".

L'Egitto sta cercando di raccogliere investimenti del settore privato e straniero, in particolare dagli Stati del Golfo ricchi di idrocarburi, per contribuire a far fronte a una forte carenza di valuta che ha ostacolato le importazioni e rallentato alcune attività economiche.

Il Canale, la rotta marittima più veloce tra l'Asia e l'Europa, è una delle principali fonti di cambio commerciale/economico per l'Egitto e prevede entrate per 8 miliardi di dollari durante l'anno fiscale che si concluderà a giugno.

La nazionalizzazione del Canale (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

Da febbraio il risiko del gas?

ROMA - Verrebbe da chiedersi se stiamo assistendo al gioco delle tre carte sulla crisi del gas. Premesso che in questi ultimi giorni, a sentire i vari notiziari, il prezzo è letteralmente crollato al di sotto di quello del 2019 - poi vedremo se le bollette in arrivo saranno o no in relazione - sembra che le scelte di come, dove e quando rifornire il nostro mercato siano fatte dalla politica e non dall'economia.

(A.F.)
(segue in ultima pagina)



PER IL GRANDE "AUTOPORTO" ALLE SPALLE DI LIVORNO

Faldo, Koelliker Autotrading rilancia l'offerta

Sul "niet" dall'assemblea dei portuali ipotesi di chiarimenti - Un progetto di forti investimenti per rimanere competitivi su un mercato logistico in divenire

L'autoparco tutto "green" certificato

COLLESALVETTI - Parlando di cifre, l'autoparco (che qualcuno definisce "autoporto") in località Faldo ha una superficie di oltre 700 mila me- (segue a pagina 8)



Marco Saltalamacchia

MILANO - Marco Saltalamacchia è executive vice president e ceo del gruppo Koelliker, uno dei più importanti in Europa per l'importazione e la distribuzione di automobili da tutto il mondo. Sull'operazione Faldo ci ha concesso la seguente intervista.

L'operazione Faldo, da mesi (segue a pagina 8)

Import auto: "Piatto ricco mi ci ficco"



LIVORNO - Dopo anni di quasi assoluto monopolio sulla costa west d'Italia, il porto labronico deve oggi difendere il proprio primato dalla crescente concorrenza di altri scali che hanno "annusato" il business della logistica delle auto in import ed export via mare. È uno dei motivi per cui lo sviluppo dell'autoporto del Faldo, a pochi chilometri dalle banchine livornesi, ha tanta importanza. E nelle previsioni della prossima ripresa degli arrivi e delle (segue a pagina 8)

LIVORNO - Trentun dicembre 2022, meglio se leggerete al tramonto. E allora leggiamo insieme un attimo.

"Cari amici, vi scrivo, così mi distraigo un po'. E siccome siete lontani più forte vi scriverò. C'è una grande novità l'anno vecchio è finito, ormai. Ma qualcosa ancora non va".

Se siete negli "anta" avrete certo riconosciuto l'incipit della canzone di Lucio Dalla. Se non lo siete, probabilmente la TV ne farà anche questa volta il refrain della tiritera per arrivare stanotte alla mezzanotte.

Comunque sia, il 2022 sta tramontando, con il suo carico di grandi bellezze e grandi tragedie. È stato, come ben sapete, di guerre e di crisi, di coda del Covid ma anche (segue a pagina 8)



TRASPORTOUNITO SOTTOLINEA L'INADEGUATEZZA DEL SISTEMA

Multati il 30% dei mezzi pesanti

ROMA - Più del 30% dei mezzi pesanti che viaggiano sulle strade italiane - sottolinea l'associazione Trasportounito -, lo fa a rischio per la propria sicurezza. Su 176 mila veicoli controllati dalla Polizia Stradale (da gennaio a settembre 2022) sono state comminate circa 60 mila sanzioni fra quelle ritenute più importanti.

Del totale delle sanzioni però i proprietari delle merci trasportate ne hanno ricevute, in contemporanea, soltanto il 0,5% (circa 850) a dimostrazione del fatto che la "corresponsabilità di filiera" continua a non funzionare.

Il segretario generale di Trasportounito Maurizio Longo: "Dati -afferma, commentando il rapporto della Polizia Stradale presentato nell'ambito della "Commissione per la sicurezza stradale nel settore (segue in ultima pagina)



Maurizio Longo

Sogese
container frigo - box - prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111 | info@sogeseitalia.it | www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalvetti (LI)

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA																																								
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>SP</th> <th>AN</th> <th>CIV.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC DYMPHNA</td> <td>MW302A</td> <td>15-1</td> <td>13-1</td> <td>17-1</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC FIAMMETTA</td> <td>MW303A</td> <td>22-1</td> <td>20-1</td> <td>24-1</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC VIGO</td> <td>MW304A</td> <td>29-1</td> <td>27-1</td> <td>31-1</td> <td>5</td> <td>9</td> <td>19</td> <td>11</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS	MSC DYMPHNA	MW302A	15-1	13-1	17-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	MSC FIAMMETTA	MW303A	22-1	20-1	24-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	MSC VIGO	MW304A	29-1	27-1	31-1	5	9	19	11	19
	LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS																																
	MSC DYMPHNA	MW302A	15-1	13-1	17-1	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi																																
	MSC FIAMMETTA	MW303A	22-1	20-1	24-1	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.																																
MSC VIGO	MW304A	29-1	27-1	31-1	5	9	19	11	19																																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	<table border="1"> <thead> <tr> <th>CIVIT.</th> <th>SP</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC AVNI</td> <td>MC302A</td> <td>10-1</td> <td>12-1</td> <td>7-1</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC SHREYA B</td> <td>MC303A</td> <td>17-1</td> <td>19-1</td> <td>14-1</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC NITYA B</td> <td>MC304A</td> <td>24-1</td> <td>26-1</td> <td>21-1</td> <td></td> <td>19</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	MSC AVNI	MC302A	10-1	12-1	7-1		Vedi	Vedi	Vedi	MSC SHREYA B	MC303A	17-1	19-1	14-1		Serv.	Serv.	Serv.	MSC NITYA B	MC304A	24-1	26-1	21-1		19	19	19				
	CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS																																	
	MSC AVNI	MC302A	10-1	12-1	7-1		Vedi	Vedi	Vedi																																	
	MSC SHREYA B	MC303A	17-1	19-1	14-1		Serv.	Serv.	Serv.																																	
MSC NITYA B	MC304A	24-1	26-1	21-1		19	19	19																																		
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC TOMOKO</td> <td>MA252A</td> <td>12-1</td> <td>14-1</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC BRITANNY</td> <td>MA302A</td> <td>26-1</td> <td>28-1</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv. 4</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>APL MIAMI</td> <td>ONNZE</td> <td>2-2</td> <td>4-2</td> <td></td> <td>19</td> <td>(Via SP)</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC TOMOKO	MA252A	12-1	14-1		Vedi	Vedi	Vedi	MSC BRITANNY	MA302A	26-1	28-1		Serv.	Serv. 4	Serv.	APL MIAMI	ONNZE	2-2	4-2		19	(Via SP)	19								
	SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																																		
	MSC TOMOKO	MA252A	12-1	14-1		Vedi	Vedi	Vedi																																		
	MSC BRITANNY	MA302A	26-1	28-1		Serv.	Serv. 4	Serv.																																		
APL MIAMI	ONNZE	2-2	4-2		19	(Via SP)	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																																										
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>AN</th> <th>CIVIT.</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC CLAUDI</td> <td>YY253R</td> <td></td> <td></td> <td>9-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC CLAUDI</td> <td>YY254R</td> <td></td> <td></td> <td>16-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC CLAUDI</td> <td>YY255R</td> <td></td> <td></td> <td>23-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	MSC CLAUDI	YY253R			9-1					MSC CLAUDI	YY254R			16-1					MSC CLAUDI	YY255R			23-1								
	SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS																																	
	MSC CLAUDI	YY253R			9-1																																					
	MSC CLAUDI	YY254R			16-1																																					
MSC CLAUDI	YY255R			23-1																																						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC HAMBURG</td> <td>FJ252E</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td>6-1</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC FEBE</td> <td>FJ247E</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td>7-1</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC SAMAR</td> <td>FJ301E</td> <td></td> <td>16</td> <td>11-1</td> <td>15</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC HAMBURG	FJ252E		Vedi	6-1	Vedi	Vedi	Vedi	MSC FEBE	FJ247E		Serv.	7-1	Serv.	Serv.	Serv.	MSC SAMAR	FJ301E		16	11-1	15	19	19								
	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC HAMBURG	FJ252E		Vedi	6-1	Vedi	Vedi	Vedi																																		
	MSC FEBE	FJ247E		Serv.	7-1	Serv.	Serv.	Serv.																																		
MSC SAMAR	FJ301E		16	11-1	15	19	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it																																										
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Hai Phong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omaezaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>SP</th> <th>NA</th> <th>GT</th> <th>GE</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC HAITI II</td> <td>YP252R</td> <td>7-1</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>6-1</td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>LOG-IN DISCOVERY</td> <td>YP301R</td> <td>12-1</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>7-1</td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>LOG-IN DISCOVERY</td> <td>YP302R</td> <td>19-1</td> <td>16</td> <td></td> <td>14-1</td> <td>19</td> <td>19</td> </tr> </tbody> </table>	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS	MSC HAITI II	YP252R	7-1	Vedi		6-1	Vedi	Vedi	LOG-IN DISCOVERY	YP301R	12-1	Serv.		7-1	Serv.	Serv.	LOG-IN DISCOVERY	YP302R	19-1	16		14-1	19	19								
	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC HAITI II	YP252R	7-1	Vedi		6-1	Vedi	Vedi																																		
	LOG-IN DISCOVERY	YP301R	12-1	Serv.		7-1	Serv.	Serv.																																		
LOG-IN DISCOVERY	YP302R	19-1	16		14-1	19	19																																			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>KANTATA</td> <td>YA301A</td> <td>8-1</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC AZURIT F</td> <td>YA302A</td> <td>15-1</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>KANTATA</td> <td>YA303A</td> <td>22-1</td> <td></td> <td>2</td> <td></td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	KANTATA	YA301A	8-1		Vedi		Vedi	MSC AZURIT F	YA302A	15-1		Serv.		Serv.	KANTATA	YA303A	22-1		2		5												
	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																			
	KANTATA	YA301A	8-1		Vedi		Vedi																																			
MSC AZURIT F	YA302A	15-1		Serv.		Serv.																																				
KANTATA	YA303A	22-1		2		5																																				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
MAROCCO - Casablanca.	16	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>PA</th> <th>CIVIT.</th> <th>ADRIATICO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC GRENADA III</td> <td>YM301A</td> <td>7-1</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> </tr> <tr> <td>MSC TASMANIA</td> <td>YM302A</td> <td>14-1</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> </tr> <tr> <td>MSC GRENADA III</td> <td>YM303A</td> <td>21-1</td> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td>5</td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO	MSC GRENADA III	YM301A	7-1		Vedi		Vedi	MSC TASMANIA	YM302A	14-1		Serv.		Serv.	MSC GRENADA III	YM303A	21-1		1		5												
	LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO																																			
	MSC GRENADA III	YM301A	7-1		Vedi		Vedi																																			
MSC TASMANIA	YM302A	14-1		Serv.		Serv.																																				
MSC GRENADA III	YM303A	21-1		1		5																																				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>SP</th> <th>GE</th> <th>GIT</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>Vedi</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Serv.</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>12</td> <td>7 e 8</td> <td></td> <td>13bis</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS		Vedi	Vedi		Vedi						Serv.	Serv.		Serv.						12	7 e 8		13bis								
	LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS																																	
	Vedi	Vedi		Vedi																																						
	Serv.	Serv.		Serv.																																						
	12	7 e 8		13bis																																						
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it																																										
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	<table border="1"> <thead> <tr> <th>LI</th> <th>GIT</th> <th>GE</th> <th>NA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>TS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC CORUNA</td> <td>MW301A</td> <td>9-1</td> <td>6-1</td> <td>10-1</td> <td>Vedi</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC DYMPHNA</td> <td>MW302A</td> <td>16-1</td> <td>13-1</td> <td>17-1</td> <td>Serv.</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC FIAMMETTA</td> <td>MW303A</td> <td>23-1</td> <td>20-1</td> <td>24-1</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS	MSC CORUNA	MW301A	9-1	6-1	10-1	Vedi			MSC DYMPHNA	MW302A	16-1	13-1	17-1	Serv.			MSC FIAMMETTA	MW303A	23-1	20-1	24-1	4										
	LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS																																		
	MSC CORUNA	MW301A	9-1	6-1	10-1	Vedi																																				
MSC DYMPHNA	MW302A	16-1	13-1	17-1	Serv.																																					
MSC FIAMMETTA	MW303A	23-1	20-1	24-1	4																																					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE	VOY DA	CARICO DIRETTO PER:																																
		<table border="1"> <thead> <tr> <th>BA</th> <th>VE</th> <th>RA</th> <th>AN</th> <th>PZL</th> <th>TS</th> <th>GIT</th> <th>CAT</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>MSC MARYLENA</td> <td>AE252A</td> <td>4-1</td> <td>3-1</td> <td></td> <td>2-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ASLI</td> <td>AE301A</td> <td>11-1</td> <td>10-1</td> <td></td> <td>9-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC MARYLENA</td> <td>AE302A</td> <td>18-1</td> <td>17-1</td> <td></td> <td>16-1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	MSC MARYLENA	AE252A	4-1	3-1		2-1			MSC ASLI	AE301A	11-1	10-1		9-1			MSC MARYLENA	AE302A	18-1	17-1		16-1			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT																												
MSC MARYLENA	AE252A	4-1	3-1		2-1																														
MSC ASLI	AE301A	11-1	10-1		9-1																														
MSC MARYLENA	AE302A	18-1	17-1		16-1																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC GEORGIA II</td> <td>AC252R</td> <td>coa 2-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>4-1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ANTWERP III</td> <td>AC253R</td> <td>coa 15-1</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>17-1</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC GEORGIA II	AC252R	coa 2-1				4-1		MSC ANTWERP III	AC253R	coa 15-1				17-1		EVYAP, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)																
MSC GEORGIA II	AC252R	coa 2-1				4-1																													
MSC ANTWERP III	AC253R	coa 15-1				17-1																													
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC ESHA F</td> <td>XA301A</td> <td>4-1</td> <td>1-1</td> <td></td> <td>3-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC BELLE</td> <td>AV302A</td> <td>11-1</td> <td>8-1</td> <td></td> <td>10-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC SHEILA</td> <td>AV303A</td> <td>18-1</td> <td>15-1</td> <td></td> <td>17-1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC ESHA F	XA301A	4-1	1-1		3-1			MSC BELLE	AV302A	11-1	8-1		10-1			MSC SHEILA	AV303A	18-1	15-1		17-1			IZMIR, MERSIN, HAIFA, ASHDOD, ALEXANDRIA, DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
MSC ESHA F	XA301A	4-1	1-1		3-1																														
MSC BELLE	AV302A	11-1	8-1		10-1																														
MSC SHEILA	AV303A	18-1	15-1		17-1																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC MASHA 3</td> <td>AB252A</td> <td>2-1</td> <td></td> <td></td> <td>3-1</td> <td>6-1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC NILGUN</td> <td>AB301A</td> <td>9-1</td> <td></td> <td></td> <td>10-1</td> <td>13-1</td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC JEMIMA</td> <td>AB302A</td> <td>16-1</td> <td></td> <td></td> <td>17-1</td> <td>20-1</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC MASHA 3	AB252A	2-1			3-1	6-1		MSC NILGUN	AB301A	9-1			10-1	13-1		MSC JEMIMA	AB302A	16-1			17-1	20-1		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)								
MSC MASHA 3	AB252A	2-1			3-1	6-1																													
MSC NILGUN	AB301A	9-1			10-1	13-1																													
MSC JEMIMA	AB302A	16-1			17-1	20-1																													
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MSC ALIX 3</td> <td>AM301A</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>7-1</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MSC ALIX 3	AM301A					7-1		MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)																								
MSC ALIX 3	AM301A					7-1																													
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MAERSK HIDALGO</td> <td>252E</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>9-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MAERSK HERRERA</td> <td>301E</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>12-1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MAERSK HIDALGO	252E				9-1			MAERSK HERRERA	301E				12-1			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)																
MAERSK HIDALGO	252E				9-1																														
MAERSK HERRERA	301E				12-1																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>MED TRABZON</td> <td>AS252A</td> <td>6-1</td> <td>8-1</td> <td></td> <td>5-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MED SAMSUN</td> <td>AS252A</td> <td>13-1</td> <td>15-1</td> <td></td> <td>12-1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	MED TRABZON	AS252A	6-1	8-1		5-1			MED SAMSUN	AS252A	13-1	15-1		12-1			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)																
MED TRABZON	AS252A	6-1	8-1		5-1																														
MED SAMSUN	AS252A	13-1	15-1		12-1																														
		<table border="1"> <tbody> <tr> <td>SPIRIT OF CHENNAI</td> <td>AA301A</td> <td>5-1</td> <td>3-1</td> <td></td> <td>4-1</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>MSC ADELE</td> <td>AA302A</td> <td>12-1</td> <td>10-1</td> <td></td> <td>11-1</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	SPIRIT OF CHENNAI	AA301A	5-1	3-1		4-1			MSC ADELE	AA302A	12-1	10-1		11-1			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)																
SPIRIT OF CHENNAI	AA301A	5-1	3-1		4-1																														
MSC ADELE	AA302A	12-1	10-1		11-1																														

CON UNO SCHEMA PIÙ ADEGUATO PER GLI ESCAVI NELLA LAGUNA

Venezia supera il “protocollo fanghi”



Fulvio Lino Di Blasio

nistero delle Infrastrutture e dal Ministero dell’Ambiente.

Il provvedimento propone una nuova procedura di caratterizzazione e gestione dei sedimenti, permettendo finalmente di superare il cosiddetto “protocollo fanghi” risalente al 1993. Si tratta di uno schema di regolamentazione in linea con le più recenti direttive europee e con la normativa nazionale in materia di dragaggi.

Il nuovo protocollo prevede la caratterizzazione sia dei sedimenti da dragare che del sito di conferimento, permettendo in tal modo di mantenere e ricollocare in Laguna una maggiore quantità di sedimenti – a seguito di accurate indagini di compatibilità chimica ed eco-tossicologica – andando così a promuovere e realizzare un approccio sostenibile al mantenimento dell’accessibilità nautica alle banchine del porto.

Il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare

Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, dichiara: “È una notizia che attendevamo, uno dei nodi da sciogliere per rilanciare la portualità veneziana. Grazie alla stretta cooperazione tra le istituzioni del territorio e quelle centrali si è addivenuti al parere

del Consiglio di Stato che ci avvicina alla soluzione dell’annoso problema dei conferimenti dei sedimenti in Laguna, definendo un quadro normativo di riferimento – atteso da anni – e regole chiare per i dragaggi dei canali portuali e per le relative caratterizzazioni

VENEZIA – Il Consiglio di Stato ha espresso parere favorevole allo schema di decreto sulle disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione nella laguna di Venezia dei sedimenti risultanti dall’escavo dei fondali, decreto proposto congiuntamente dal Mi-

PER ALLEGGERIRE GLI INTASAMENTI STRADA AL BRENNERO

ANITA propone asse Ulm-Milano

ROMA – La Provincia autonoma di Bolzano ha presentato uno studio relativo ad un sistema digitale per un Corridoio del Brennero autostradale prenotabile.

I problemi maggiori sull’asse stradale del Brennero – riferisce l’associazione ANITA – si verificano

quotidianamente durante le ore di punta, quando il traffico commerciale si somma al traffico privato.

Il traffico dei veicoli pesanti è essenziale, nonché strategico, per l’import ed export del nostro Paese verso l’Europa e non può essere considerato di minor importanza

propedeutiche al conferimento. Lo schema di decreto prevede il riuso dei sedimenti compatibili per il ripascimento delle barene, consentendo il riequilibrio morfologico dell’ecosistema lagunare. Una regolamentazione frutto di una nuova visione che riconosce il contributo del Porto – elemento vitale all’interno della Laguna – alla circolarità in ambito lagunare, dove l’attività dell’uomo, supportata dalle più avanzate tecnologie, può svolgersi in totale sinergia con l’ambiente circostante”.

CAROLI



Hotels



Thomas Baumgartner

rispetto alle autovetture.

ANITA ritiene che l’idea sia tecnicamente irrealizzabile in quanto in contrasto con i principi europei e propone delle misure urgenti da attuare, che assicurino la libera circolazione delle merci e il corretto funzionamento del mercato interno.

D’altra parte, non è accettabile che dallo studio sul “sistema a slot” venga escluso il traffico privato, se si considera che il tutto è giustificato per garantire la fluidità del traffico e la sicurezza autostradale.

È necessaria una revoca del divieto di circolazione notturna e del doppio pedaggio notturno sul versante tirolese. Questa soluzione determinerebbe infatti una maggiore fluidità del traffico ed eviterebbe picchi nelle ore mattutine coincidenti con il traffico dei pendolari. Di conseguenza, potrebbe essere eliminato il sistema di dosaggio attualmente applicato a Kufstein che, oltre ai problemi relativi alla sicurezza in autostrada sulla tratta Rosenheim/Kufstein, è dannoso in quanto produce ingorghi chilometrici, traffico stop-and-go e quindi maggiore inquinamento ambientale” ha dichiarato il presidente Thomas Baumgartner.

Inoltre, ANITA propone una modifica relativa ai pedaggi delle

autovetture e dei veicoli pesanti, secondo cui nei periodi di punta il pedaggio viene incrementato, mentre nei periodi di minor traffico – come di notte – la tariffa diminuisce, cosa questa già consentita dalle vigenti norme Unionali.

Il presidente di ANITA ha continuato sottolineando che “Il sistema di dosaggio può rappresentare, eventualmente, una misura di completamento, una volta implementate le precedenti misure. Del resto, il compito della politica è quello di consentire la mobilità dei cittadini e delle merci, non di limitarla. Infatti, grazie ad essa, vi sono sempre stati scambi culturali ed economici, i quali hanno aumentato il tenore di vita e consentito conquiste sociali delle persone”.

“Non escluderei in futuro – conclude il presidente Baumgartner – la necessità di costruire assi alternativi transalpini, penso ad esempio alla Ulm – Milano”.

CON IL NUOVO PROCESSO APPROVATO DAL MINISTERO PER LIVORNO

“Digestione” anaerobica dei fanghi



Gianfranco Simoncini

LIVORNO – Il progetto “HUB Fanghi-Forsu” di Comune di Livorno con ASA e AAMPS ha ottenuto in via definitiva il finanziamento di 10 milioni di Euro.

È stato pubblicato infatti un decreto del Ministero dell’Ambiente che approva la graduatoria definitiva delle Proposte ammesse al finanziamento afferenti alla Missione 2 Componente 1 Linea 1.1 lettera C del PNRR (ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento fanghi di acque reflue).

La notizia, importante per la

città, è stata fornita dall’assessore allo Sviluppo Economico e alle Aziende Gianfranco Simoncini nell’ultima seduta del Consiglio Comunale.

Come ha annunciato l’assessore Simoncini, “Abbiamo oggi la certezza definitiva che potrà andare avanti grazie a questo finanziamento il progetto molto importante per la realizzazione di un moderno impianto totalmente green e ispirato ai principi dell’economia circolare”.

Progetto che consiste nel trattamento combinato mediante

digestione anaerobica dei fanghi provenienti da impianti di depurazione e della frazione organica proveniente dalla raccolta dei rifiuti urbani della città di Livorno (Forsu) con recupero del biogas e successiva estrazione del biometano di tipo avanzato che potrà alimentare per un anno sino a 50 mezzi delle flotte aziendali di ASA e di AAMPS. Anche la materia finale in uscita dall’impianto potrà essere valorizzata indirizzandola al compostaggio con gli sfalci del verde e quindi inviata al recupero come fertilizzante in agricoltura.

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.
DCS TRAMACO Reefer & Perishable Division
DCS FIORINI International freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com

CON SPICcate CARATTERISTICHE AMBIENTALI E PROPULSIONE HYBRID

A Fincantieri nave idro-oceanografica



TRIESTE – Nell'ambito di un bando comunitario per il settore della Difesa e Sicurezza, Fincantieri ha firmato con il segretariato generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) - il contratto per la realizzazione di una nuova unità Navale Idro-Oceanografica Maggiore (N.I.O.M.) destinata all'Istituto Idrografico della Marina, con consegna prevista nel 2026 presso il cantiere integrato di Riva Trigoso-Muggiano.

Il contratto ha un valore complessivo di circa 280 milioni di euro e comprende anche i servizi di supporto logistico integrato e di temporary support per la durata di sei anni più quattro in opzione.

Si avvia così il rinnovamento delle unità navali del servizio idrografico della Marina. Tale programma è parte di un progetto innovativo, di respiro europeo, che coinvolge il Ministero della Difesa e nel cui ambito è stato raggiunto un accordo di finanziamento tra la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Siamo fieri che il primato tecnologico di Fincantieri si affermi ancora una volta in un ambito come quello scientifico, che richiede capacità specialistiche peculiari. L'unità, infatti, dovrà essere in grado di operare garantendo elevate performance in ogni condizione meteo marina. Questo richiederà l'integrazione di molti sistemi complessi, capacità distintiva di un Gruppo come il

nostro, che non solo realizza piattaforme all'avanguardia come le navi militari ma può contare sulla sinergia tra mondo naval e mondo offshore nello sviluppo di sistemi di controllo avanzati".

L'unità è stata concepita con la massima attenzione verso gli aspetti green. Tra le sue principali caratteristiche si annoverano le tecnologie per il contenimento delle emissioni, una propulsione diesel-elettrica per ottimizzare consumi, forme di carena funzionali alla riduzione della resistenza all'avanzamento e l'utilizzo di materiali environment-friendly. In ambito di sostenibilità anche il processo produttivo partecipa all'impegno costante dell'azienda nel presidio dei sistemi di gestione ambientale, testimoniato dalla conformità alla norma internazionale ISO 14001 del cantiere integrato di Riva Trigoso-Muggiano, nonché da tutti gli altri i siti italiani del Gruppo.

Ulteriore key driver della nave sarà il tema di Health&Safety, volto alla sicurezza di tutto il personale che esercerà la nave durante la vita operativa. Fincantieri ha tenuto un approccio proattivo volto a identificare, anche in cooperazione con un parco fornitori di primo livello, le migliori soluzioni tecniche per soddisfare a pieno i requisiti operativi del cliente.

Fincantieri ha consegnato nel 2018 all'Institute of Marine Research (IMR), l'ente di ricerca oceanografica e ittica del governo norvegese, "Kronprins Haakon", nave rompighiaccio oceanografica destinata a operare nelle acque

polari. Il Gruppo, inoltre, nel 2021 ha curato un refitting d'eccezione sull'unità "Laura Bassi", l'unica nave rompighiaccio oceanografica da ricerca italiana, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceano-

grafia e di Geofisica Sperimentale.

L'Istituto Idrografico della Marina è l'Organo Cartografico dello Stato designato alla produzione della documentazione nautica ufficiale nazionale.



Scopri di più su costa.it

Seguici su    

CON UN DECRETO DEL MINISTERO IN LINEA CON LE DISPOSIZIONI UE

Ecco i criteri ambientali per gli eventi



Nella foto: Sagra del totano a Capraia isola.

ROMA – Il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha reso disponibili i nuovi criteri minimi ambientali (CAM) per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi nelle pubbliche amministrazioni. Un documento che tiene conto degli aspetti ambientali, etici e sociali, perseguendo quanto stabilito dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (Pan Gpp).

L'attuazione dei presenti

CAM - scrive il ministero - mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorendo, nella pubblica amministrazione, lo sviluppo della cultura alla sostenibilità declinata a tutto tondo, rafforzandone le competenze in materia. Sulla Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre è stato pubblicato per esteso il decreto con gli obblighi delle "stazioni appaltanti" in tutti i comparti.

DALLA GUARDIA COSTIERA SUI LITORALI DELL'ISOLA D'ELBA

Operazione "bastioni" di sabbia

PORTOFERRAIO – Dune giganti lungo le spiagge elbane: sanzioni per oltre dodicimila euro e denunce a quattro titolari di stabilimenti balneari. È il risultato dell'attività operativa di tutela dell'ambiente marino - costiero e del paesaggio da parte della Guardia Costiera locale.

I Nuclei Operativi per la Protezione Ambientale del Compartimento marittimo dell'isola d'Elba, coordinati dalla Capitaneria di porto di Portoferraio, durante l'attività di vigilanza svolta per la tutela dei beni demaniali, hanno accertato la presenza lungo i litorali elbani, di estesi cumuli di sabbia per oltre 3000 metri cubi, in località Marina di Campo, Secchetto e Capoliveri, realizzati artificialmente in assenza di qualsivoglia autorizzazione ed in spregio alle normative paesaggistiche, ambientali e del codice della navigazione, per i quali sono scattate sanzioni amministrative e denunce alla competente Autorità



Giudiziaria.

Si tratta di un fenomeno di abuso e illecito uso del demanio marittimo - afferma una nota della Guardia Costiera - da parte di soggetti privati, che con queste opere - vere e proprie muraglie innalzate utilizzando la sabbia prelevata dalle aree demaniali marittime circostanti per creare delle barriere di

difesa delle strutture turistico-ricreative dalle mareggiate invernali - oltre a violare la disciplina sull'uso del pubblico demanio marittimo e del paesaggio, contribuiscono ad accentuare l'erosione costiera effetto delle attività antropiche e dell'innalzamento del livello mare causato dai cambiamenti climatici.

Come evidenziato dalle Linee Guida per la Difesa della Costa dai fenomeni di Erosione e dagli effetti dei Cambiamenti climatici, - versione 2018 - edite dal "Tavolo nazionale sull'erosione costiera MATTM - Regioni" con il coordinamento tecnico di ISPRA, e recentemente ribadito in una nota circolare della Regione Toscana, tali opere temporanee costruite per la difesa dalle mareggiate, attraverso l'utilizzo di sabbia proveniente dalla battigia, rappresentano una "modalità non corretta che crea effetti negativi sulla dinamica litoranea andando ad aumentare la pendenza della

spiaggia e diminuendo al contempo la resistenza della stessa dalle mareggiate". Inoltre, "La movimentazione della sabbia dalla battigia verso l'interno è in generale sconsigliata perché comporta la modifica del profilo trasversale di spiaggia con aumento di pendenza, riduzione dell'ampiezza e quindi maggiore esposizione alle mareggiate. A seguito della movimentazione, il mare riforma il profilo naturale della battigia a scapito del fondale antistante che si approfondisce. L'effetto prodotto è una minore capacità di smorzamento dell'energia del moto ondoso in caso di mareggiata, anche ordinaria."

I titolari degli stabilimenti balneari o delle strutture turistico-ricreative erano stati autorizzati dai propri Comuni ad effettuare, nel corso della passata stagione estiva, esclusivamente operazioni di manutenzione, livellamento (spargimento e redistribuzione) e pulizia del tratto di spiaggia oggetto di concessione. Una non corretta movimentazione dei sedimenti e della sabbia per la realizzazione di cosiddetti "argini invernali di protezione", indurrebbe invece conseguenze fortemente negative per la dinamica della costa in termini di erosione e di resistenza alle mareggiate.

ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITÀ SUL WEB

Cresce il mercato dei sex toy

MILANO – Pare proprio, secondo una originale ricerca, che i Mondiali abbiano spinto la voglia e il desiderio di piacere di quelle signore che, non amando il calcio o non seguendo i match in Qatar, ha sofferto un po' di noia e solitudine con il partner concentrato sulle partite.

Secondo quanto riportato da Wales Online, nel Regno Unito dalla data del fischio d'inizio della più importante competizione calcistica al mondo, le vendite di sex toy e giocattoli per adulti sono aumentate del 32%. Un trend che rispecchia quella che è la costante crescita media annuale del mercato dei giocattoli sessuali venduti online (+8,25%) il quale entro il 2026, come ha rivelato una ricerca di Technavio, aumenterà, in volume, di 7,48 miliardi di dollari, raggiungendo, secondo i dati dell'Osservatorio Global Sexual Wellness Market, un valore globale complessivo di 125,1 miliardi di dollari.

Secondo il report, USA e Canada dominano il mercato nordamericano, Cina e Giappone quello dell'area Asia-Pacifico, mentre Germania e Regno Unito guidano il mercato europeo dei consumi di sex toys.

E in Italia? Sulla base delle stime dell'Osservatorio Dafne il mercato italiano del piacere solitario ha un valore complessivo di 600 milioni di euro. Ed è proprio da Green Vibes, una piattaforma italiana di e-commerce di prodotti "per il benessere psico-sessuale" che è partita una vera e propria "rivoluzione" sostenibile della sessualità che punta a favorire l'emancipazione delle donne e la parità di genere" attraverso un accesso universale all'informazione e all'educazione sessuale. Un obiettivo che ha spinto LifeGate Way, il polo d'innovazione del gruppo LifeGate specializzato in Sustainable Open Innovation, ad abbracciare la causa di una sessualità sostenibile, investendo ed entrando all'interno della compagine societaria della startup di prodotti per il benessere



sessuale". Tutti ecologicamente sostenibili e con molta cura al rispetto dell'ambiente...

C'è chi ancora si scandalizza. Ma a questo punto, è il mercato...



CONFINDUSTRIA
Livorno Massa Carrara

INSIEME
X
MOLTIPLICARE
IL VALORE

Via Roma, 54 - 57126 Livorno
Tel. +39.0586.263011 - Fax +39.0586.804192
info.livornomassacarrara@confindustrialivornomassacarrara.it

CON UNA RAFFICA DI PROVVEDIMENTI SIA SUI PORTUALI CHE SULLE OPERE

PER TUTTE LE ISTANZE RELATIVE A DEMANIO, LAVORO PORTUALE E OPERATIVITÀ

Comitato di Gestione a Genova



Paolo Emilio Signorini

GENOVA – L'ultimo Comitato di Gestione dell'AdSP per il 2022, presieduto da Paolo Emilio Signorini, ha confermato la centralità della formazione continua per lo sviluppo delle competenze necessarie a garantire livelli di efficienza sempre maggiori sulle banchine, approvando i contributi per complessivi 332 mila euro a favore delle Compagnie portuali di Genova e Savona relativi al periodo luglio-settembre 2022.

I contributi a favore della CULMV - riferisce la nota del comitato - sono relativi a moduli formativi attinenti alla sicurezza del lavoro e all'utilizzo di mezzi specializzati quali trattori portuali, gru, RTG, STK, transtainer per l'operatività del ciclo containerizzato di quello dei traghetti/rotabili; quelli per la CULP sostengono il reimpiego in altre mansioni del per-

sonale non idoneo allo svolgimento delle operazioni portuali oltreché la formazione per la specializzazione quali capo commesso, carrellista, retromarcista, addetto settore container. Il Comitato ha inoltre deliberato il riconoscimento di un contributo pari a euro 525 mila circa a favore della CULMV relativo al reimpiego in altre mansioni del personale non idoneo allo svolgimento delle operazioni e servizi portuali per il periodo gennaio-marzo 2022.

Approvato inoltre l'estensione - di circa 14 mila mq scoperti denominati "ex-carbonile Enel lato levante" - della licenza in capo a Spinelli s.r.l. per esercitare operazioni portuali nei settori merceologici ammessi per l'ambito S3 del vigente Piano Regolatore Portuale e a fronte dell'esecuzione di lavori di sistemazione dell'area a cura del concessionario. Contestualmente, il Comitato ha espresso parere favorevole all'autorizzazione temporanea in capo a Grandi Navi Veloci spa per lo stoccaggio e la sosta rotabili presso 10.000 mq siti in Ponte Rubattino.

In tema di partecipate dell'Ente, il Comitato ha deliberato a favore:

- dell'aumento di capitale di circa 270 mila euro richiesto dalla società partecipata Porto Antico di Genova Spa a fronte di un Piano industriale di medio termine (2021-2025) basato su un programma di investimenti di circa 31 milioni di euro finalizzati alla trasformazione delle aree ex Fiera per poterle innestare efficacemente nel disegno del Waterfront di Levante;
- dell'acquisizione della quota

azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova Spa nella società Sviluppo Genova per un importo pari a circa 184 mila euro, in vista della fusione tra le Spa IRE e Sviluppo Genova, che prevede la necessaria fuoriuscita dei soci privati dal capitale sociale di quest'ultima;

- dell'acquisizione dal socio di maggioranza FILSE di una partecipazione del valore di 600 euro nella società Liguria International S.C.p.A., che eroga ai propri soci servizi di marketing e internazionalizzazione del sistema economico territoriale.

Sul fronte dell'avanzamento delle opere del Programma straordinario, il Comitato ha approvato l'aggiornamento di 4 milioni di euro del Quadro Economico della Convenzione tra l'AdSP e RFI relativa alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione del collegamento ferroviario fra parco Rugna/Bettolo e S.Limbania tramite la Galleria Molo Nuovo (P.2930) e la revoca parziale e temporanea della concessione a Bettolo S.r.l. di un'area di circa 2 mila mq, necessaria per garantire l'avanzamento del cantiere del nuovo accostato di Calata olii Minerali, già in pieno svolgimento.

Infine, sono stati approvati provvedimenti relativi al rilascio e rinnovo di concessioni/licenze ex art. 24, ex artt. 45 bis., 46 e 55 cod. nav., nonché autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e servizi portuali, di cui all'art. 16 della legge 84/94.

Sportello Unico SUA a Bari



Ugo Patroni Griffi

BARI – Anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha concluso con successo la prima fase del progetto di sviluppo dei servizi di front-office del nuovo Sportello Unico Amministrativo (SUA).

A partire dal prossimo 16 gennaio gli operatori dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli avranno la possibilità di presentare domande e istanze relative al Demanio, al Lavoro portuale e all'Operatività attraverso il nuovo strumento digitale, senza le normali limitazioni dovute agli orari di apertura degli uffici al pubblico, o alla necessità di recarsi nelle sedi territoriali.

L'intervento, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attraverso i fondi del Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 14-20, Asse A Digitalizzazione della logistica, Linee di Azione 1 e 2, fa parte di un più ampio progetto di evoluzione di tutti i sistemi applicativi più importanti sviluppati dall'AdSPMAM negli anni, al fine di favorire l'accesso alle prestazioni informative e l'utilizzo dei servizi logistici e portuali finalizzati a

modo veloce e facile, senza limitazioni temporali - commenta il presidente dell'AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. L'Amministrazione del porto, insomma, diventa un luogo di incontro virtuoso tra il mare e la terra, dove la tecnologia al servizio della comunità portuale rende possibile una gestione semplice e veloce di tutte le pratiche amministrative".

Numerose le funzioni introdotte dallo Sportello, tra cui la possibilità di salvare una domanda come bozza per completarla e inviarla in seguito; di ricevere aggiornamenti in tempo reale sullo stato di avanzamento di ogni pratica; e di avere un proprio fascicolo digitale.

Nel 2023, il sistema si arricchirà, inoltre, di ulteriori funzionalità come, ad esempio, il pagamento in tempo reale del bollo virtuale, attraverso un servizio di cooperazione applicativa con l'Agenzia delle Entrate.

Per accedere ai nuovi servizi, di seguito elencati, sarà obbligatorio essere muniti di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identificazione Digitale), PEC (Posta Elettronica Certificata) e utilizzare le firme digitali.

creare il cosiddetto digital twin, il gemello digitale dell'Ente, che consentirà di effettuare analisi efficaci e simulazioni realistiche, e di introdurre ottimizzazioni e benefici ad ogni livello.

Lo Sportello sarà integrato con sistemi già attivi, quali lo SPID, il PagoPA e il sistema di Protocollo Elettronico.

"Il nostro obiettivo è trasformare i nostri porti in ecosistemi sempre più smart e rispondenti alle esigenze delle comunità che potranno presentare le istanze in

GRAZIE AI LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE DEL "SISTEMA FERRO"

Binari nuovi a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – È stato sottoscritto alla vigilia di Natale il verbale che ha dato avvio ai lavori di riorganizzazione del sistema ferro in area Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia. Saranno eseguiti dal R.T.I. aggiudicatario della gara europea Salcef S.p.A. (mandataria) / Laghetto Conglomerati S.r.l. (mandante).

L'intervento, previsto nel Piano Operativo Triennale dell'AdSP, riveste carattere prioritario per l'effettivo sviluppo dell'ultimo miglio ferroviario nazionale, in un'ottica di incremento intermodale cui l'Unione Europea ormai da anni sta puntando, permettendo anche l'espansione di un settore essenziale per raccordare i porti con la ferrovia.

Si tratta di un importante intervento di riorganizzazione dell'infrastruttura ferroviaria portuale - sottolinea l'AdSP - che prevede un vero e proprio "svolgimento" della stessa, attraverso la demolizione dell'attuale fascio binari portuale e la realizzazione di un nuovo fascio binari tronco che garantirà moduli di lunghezza utile fino a 620 metri, in luogo degli attuali moduli che presentano lunghezze utili non superiori ai 400 metri. Al termine dei lavori, l'infrastruttura ferroviaria portuale



sarà costituita da sette binari a servizio della manovra primaria, oltre ad ulteriori 6 binari a servizio di quella secondaria.

Inoltre, è prevista la realizzazione del collegamento dell'infrastruttura al Terminal Commerciale, con una connessione diretta alla banchina 25 e 4 nuovi binari a servizio dell'area, con la ottimizzazione del collegamento esistente con le banchine 23 e 24 e l'automazione dell'intero sistema ferroviario, che permetterà il raggiungimento di elevati standard di sicurezza in fase di movimentazione dei convogli e manovre più facili e veloci.

I lavori avranno una durata di circa 10 mesi ed un investimento di 23 milioni di euro cofinanziato dall'Unione Europea, nell'ambito

del programma Fast Track To The Sea, e con fondi dell'Autorità di Sistema Portuale e della Regione Lazio.

"Grazie a questo storico intervento - spiega il presidente dell'AdSP Pino Musolino - potremmo dotare il porto di nuove infrastrutture che garantiranno, sicuramente, un ulteriore sviluppo dei traffici commerciali non solo per il territorio di Civitavecchia ma per la Regione Lazio e l'intero Paese. Il porto potrà vantare un sistema ferroviario all'avanguardia, al passo con quelle che sono le esigenze del sistema trasportistico nazionale ed internazionale, in linea con le necessità del mercato e sicuramente flessibile, in grado di adattarsi in modo rapido ad eventuali ulteriori sviluppi del settore".

SCOPERTA ALLA VIGILIA DI NATALE DALLA MARINA MILITARE

Nave spia ad Otranto



Nella cartina: Le posizioni della russa "Pashin".

BRINDISI – La nave militare russa 'Akademik Pashin' alla vigilia di Natale, incrociando al largo della Puglia, per un paio d'ore è rimasta ferma nel Canale di Otranto in corrispondenza del gasdotto Tap. A breve distanza si trovavano la portaerei americana a propulsione nucleare 'George H. W. Bush' e il cacciatorpediniere della Marina Militare italiana 'Andrea Doria', in pattugliamento di vigilanza per

le nostre coste.

Che ci faceva la "Pashin" sulla verticale del gasdotto? Le ipotesi non sono molte, specialmente dopo le esplosioni di sabotaggio che hanno distrutto un pezzo del gasdotto russo nel mare del nord. Un controllo a questa che è diventata la principale vena jugulare per rifornire di gas il centro e sud Italia è tra i compiti della nostra Marina Militare che

tiene impegnati sia il "Doria" che l'intero apparato aeronavale. Non è un mistero che anche la componente subacquea è allertata, con almeno due sottomarini che si alternano sia sul canale d'Otranto che su quello di Sicilia con la Tunisia. Pare accertato che siano impegnati da parte italiana e Usa anche droni subacquei, alcuni dei quali in sperimentazione da parte di Leonardo.

FERCAM
Logistics & Transport

Clean,
smarter logistics.

www.fercam.com



IN SERVIZIO ALLA STAZIONE AERONAVALE DI LIVORNO PER L'ARCIPELAGO

Super-motovedetta FB alla Finanza



Nelle foto: La vedetta in azione e il suo equipaggio.

LIVORNO – Una nuova eccezionale motovedetta è arrivata da qualche giorno alla stazione aeronavale della Guardia di Fi-

nanza dell'arcipelago toscano, subito impegnata per il controllo dell'avamposto durante lo sbarco dei migranti dalle due navi ONG

attraccate alla banchina 75.

Di stanza a Livorno, nella darsena nuova del porto mediceo, il reparto al comando del colonnello

Emiliano Rampini opera su tutto il settore del mar Tirreno che si spinge oltre l'isola d'Elba e di Capraia. La nuova vedetta è progettata e costruita dal cantiere FB su disegno del notissimo "padre" di scafi ultraveloci Fabio Buzzi, morto tragicamente tre anni fa schiantandosi a 70 nodi con il suo scafo da record contro una diga della laguna di Venezia. Le sue barche, alla lunga collaborazione con la Guardia di Finanza, sono tutt'oggi tra le più veloci in azione, tanto che la nuova vedetta "toscana" ha superato nelle prove i 52 nodi grazie alle trasmissioni Trimax con eliche di superficie, mentre lo scafo si avvale dell'inedito sistema di flap automatici brevettati 3Tab, con un terzo flap centrale. Tutti e tre i flap - recita la presentazione sul sito web - sono controllati da un sistema elettronico a comando satellitare in funzione della velocità. Il sistema di timoneria FB Design garantisce stabilità direzionale in



ogni condizione di mare e i timoni di sicurezza brevettati Safety Rudder possono ruotare attorno a un perno, assicurando di non danneggiare lo scafo in caso di urti con oggetti sommersi. Il comando dei motori è separato da quello degli invertitori. La vedetta ha un equipaggio da 4 a 5 militari, un'autonomia di oltre cento miglia ed ha all'interno il posto protetto per una eventuale ventina di naufraghi.

Il fuoribordo senza elica



L'hanno visto al Salone Nautico di Parigi ed affatto sensazione: un piccolo e leggero fuoribordo elettrico da 5 cv senza elica, novità

assoluta sul mercato mondiale. Si chiama Fin5, della serie FinX.

Diciamo subito che la rivista del Giornale della Vela sul web non si

pronuncia sulla sua validità, non avendolo ancora provato. Però il principio è interessante; al posto dell'elica c'è una membrana intubata, che fornisce la spinta.

I propulsori FinX, come il Fin5, sfruttano l'effetto del movimento in un fluido di una membrana elastica deformabile posta tra due flange. Le onde così create si propagheranno dall'ingresso all'uscita, situata sull'altro bordo della membrana. A naso sembra di poter dire che il sistema può essere davvero comodo per un piccolo tender o per un gommino da usare lungocosta per fare il bagno. Occorre ovviamente dotarsi di una batteria con carica sufficiente, perché il motore non la integra. In compenso con il motore c'è un piccolo computer che ottimizza le prestazioni.

L'antincendio che fa da solo

Avete preoccupazioni d'incendi a bordo quando non ci siete, per un corto circuito elettrico in un gavone? L'innovazione proposta sul web da F&B Yachting si chiama MAUS STIXX Pro (evoluzione di MAUS STIXX) e si basa sulla ormai collaudata capacità estinguente del potassio, usato anche negli estintori tradizionali.

In questo caso tratta di piccole piastrine che si incollano all'interno dei quadri elettrici, dietro ai pannelli elettrici, nei gavoni dove si trovano cariche batterie ed altri apparati elettronici, nel vano motore. La loro durata è garantita per 5 anni. A seconda del



volume del gavone da proteggere possono essere necessarie fino a 3 piastrine.

Se si innesca una fiammata o un incendio, già a 170 gradi MAUS STIXX PRO si attiva ed interviene in 5 secondi emettendo aerosol di potassio.

Questa sostanza volatile fluttuerà all'interno della zona elettrica spegnendo ed impedendo qualsiasi riattivazione di incendio.

MAUS STIXX PRO si basa sulla Tecnologia PGA: la sostanza solida di cui è composta la piastrina è costituita principalmente da un composto di potassio i cui radicali sono molto attivi e interrompono le reazioni di combustione chimica neutralizzando radicali idrogeno, ossigeno e idrossido nella fiamma.

Ribco Venom per i velocisti



Premesso che ormai un gommine sotto gli 8 metri è un "gommino", oggi i costruttori si stanno tutti lanciando sui grandi semirigidi, quasi sempre plurimotori, cabinati, pieni di divani, cabine e spesso

anche Tuna Tower.

Una sottospecie che sembra molto gradita è anche quella dei velocisti. Lungi da malignare che possano interessare specialmente i contrabbandieri, i gommoni veloci

fanno scena e consentono anche di arrivare prima: togliendo a chi li utilizza il piacere di rimanere per mare a lungo, ma questo è un altro discorso.

Tra i gommoni veloci uno presentato di recente è, tra quelli da diporto, probabilmente il più veloce. È proposto dalla Ribco, si chiama Venom 9,90 (lunghezza fuoritutto in metri) e motorizzato con due Mercury da 350 cv l'uno è accreditato per 64 nodi di velocità massima. Altra specifica: marciando a 45 nodi consuma "solo" circa 100 litri di benzina all'ora. Tra gommoni motori bisogna mettere in conto qualcosa più di 200 mila euro, ma volete mettere la scena che fareste entrando in un porticciolo?

NELLA CATEGORIA DEGLI YACHT "LOW EMISSION"

Azimut S7 debutta a Düsseldorf



MONACO – Il marchio Azimut sarà presente anche quest'anno al Salone Internazionale di Düsseldorf, in programma dal 21 al 29 gennaio, con un'emozionante novità: Azimut S7, nuovo arrivato della Serie S, yacht sportivo impreziosito da volumi ampi e un design contemporaneo e luminoso.

Nato dall'ispirazione di Alberto Mancini per il design degli esterni, il 22 metri fa parte della categoria dei Low Emission yacht di Azimut. È un'imbarcazione capace di coniugare animo sportivo e ridotto impatto ambientale. Questo è possibile perché l'S7 è il risultato delle soluzioni più tecnologicamente progredite del settore nautico che si declinano in un uso esteso della fibra di carbonio volto ad alleggerire il peso complessivo della barca, una propulsione molto efficiente garantita da tre motori Volvo IPS e linee di carena, progettate con P.L. Ausonio Naval Architecture, perfettamente ottimizzate. L'insieme di queste innovazioni ha uno scopo specifico: l'abbattimento dei consumi e di conseguenza delle emissioni di CO₂, che a velocità medie e alte può arrivare fino al -30% garantendo performance senza eguali nella categoria. Inoltre,

l'uso del carbonio e la propulsione compatta permettono volumi interni più ampi, con maggiore spazio a bordo per le aree nobili.

Nel corso della rassegna tedesca, nella Lounge ideata dallo studio multidisciplinare di architettura AMDL Circle dell'architetto e designer Michele De Lucchi, fresco vincitore del Compasso d'Oro alla carriera, la flotta Azimut sarà rappresentata da questa prima novità del 2023, affiancata da due esemplari della Serie Fly firmati da Alberto Mancini per il design degli esterni: il Fly 53 e il Fly 78. Flybridge di taglia media, il primo è ideale per le famiglie che vogliono godersi lunghi e confortevoli soggiorni in mezzo al mare, mentre il secondo è un modello della generazione Carbon-Tech impreziosito dal contributo di Achille Salvagni, autore del sofisticato design interno.

Benetti
The HOUSE of YACHTING.
BENETTIYACHTS.IT

MCDM
HOME IS WHERE YOUR BERTH IS
MARENA CALA DE MEDICI | Cattedrale di Pisa
www.marinaedemediterraneo.it
emmedimarena@marinaedemediterraneo.it
Tel. +39 0586 792111

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ciao ciao 2022...

di prepotente voglia di ripartire. Le tasse le bollette ci hanno strangolato, con il sadico concentrarsi proprio alla vigilia delle Feste. Ma per tanti ha prevalso la voglia di vivere, l'istinto di sopravvivenza, una vacanzetta, il rito dei regali.

Chi vuol esser lieto sia. Del doman non c'è certezza. Lorenzo de' Medici il Magnifico seppe tener fede a questa sua massima. Noi tutti auguriamoci che il 2023 non sia l'anno complicato che le Casandre ci annunciano; ma che sia invece il ritorno alla serenità. Noi, nel nostro piccolo, cercheremo di darvi una mano, pur nel caos di quella che oggi viene chiamata l'info-obesità, ovvero la dannosa sovraesposizione alle fake-news da web, alle mille informazioni che noi cerchiamo di selezionare e interpretare per voi. Auguroni, davvero.

Faldo, Koelliker Autotrade

in atto per l'acquisto dell'intero settore immobiliare del grande autoparco, è stata bocciata dall'assemblea del vostro socio, la Compagnia dei portuali livornesi. Che succede adesso?

"Intanto è bene chiarire che il settore immobiliare del Faldo, di cui siamo titolari del 40% contro il 60% della Compagnia, secondo i patti sociali deve avere decisioni concordate tra le due parti e nella realtà di questi anni ci ha sempre

visti in accordo. Avevamo pertanto recepito nel pieno rispetto la decisione del consiglio della cooperativa dei portuali di mettere a profitto la loro partecipazione. Il nostro interesse è invece quello di continuare ad operare nel Faldo, in un quadro generale di sempre maggiore sviluppo della logistica delle auto, che è il capital business del nostro gruppo. Da qui la nostra offerta di rilevare la quota della Compagnia ed assumere il 100% della parte immobiliare, così come già abbiamo il 100% della società di gestione, la Autotrade Logistic Spa."

Però il "niet" dell'assemblea dei portuali vi ha bloccati...

"Diciamo meglio: ci ha sorpresi, perché avevamo dato assicurazioni che il lavoro sarebbe continuato sulla stessa falsariga, assicurando sia l'operatività con le banchine del porto di Livorno, sia la tutela della manodopera. Per noi il Faldo è importante in una logica industriale, diversa da quella della Compagnia che lo vedono invece in una logica finanziaria. Non è detto che le due logiche debbano sempre coincidere, anche se tra noi c'è sempre stata la massima collaborazione e correttezza reciproca. Ci auguriamo che le ragioni sostenute dalla maggioranza dell'assemblea vengano riesaminate ci sia l'auspicio chiarimento perché con Autotrade abbiamo programmi di ulteriori investimenti e potenziamenti".

Quindi l'offerta di acquistare la totalità dell'immobiliare rimane?

"Nel nostro settore abbiamo imparato che è meglio essere autosufficienti e quindi puntiamo non solo ad acquisire tutto il comparto immobiliare, ma anche a potenziarlo ulteriormente. Oggi la logistica in generale e quella

delle auto in particolare richiede forte impegno, con la distribuzione che mette gli operatori a dura prova: basta ricordare la carenza di autisti in particolare e di specialisti in generale. Grazie all'impegno di questi ultimi anni siamo stati e rimaniamo competitivi, oltre a dare lavoro a oltre 400 persone tra diretti e indotto. Siamo competitivi e intendiamo rimanerli anche per i prossimi vent'anni, grazie all'importante progetto di potenziamento e di investimenti sul Faldo".

L'autoparco tutto "green"

tri quadrati, totalmente bonificati, pavimentati e vigilati. La società di gestione, l'Autostrada&Logistics del gruppo Koelliker, ha un'esperienza ultradecennale nella logistica delle auto, allargata non solo alle marche che il gruppo vende nei suoi concessionari, ma anche ad altre di primaria importanza, come quelle di Stellantis. Il Faldo collegato direttamente sia alla rete autostradale sia a quella ferroviaria, è dotato di officine di manutenzione, riparazione, riverniciatura e lavaggio delle vetture. Ha anche conquistato la qualifica "Green" e vanta l'essere un "acceleratore del passaggio ad una mobilità sostenibile attenta alle tematiche ambientali." In particolare sottolinea che una quota parte dell'energia utilizzata proviene da pannelli fotovoltaici posizionati all'interno del compound. Il resto dell'energia viene da fonti rinnovabili certificate ("Verde dentro" 2021-TUV). L'illuminazione è stata convertita a Led proprio per una maggiore tutela ambientale e risparmi energetici.

Import auto: "Piatto ricco"

partenze in massa, costituisce un hub che può solo crescere e potenziarsi.

Da dimenticare l'era dell'Europa come primo costruttore ed esportatore di auto, sta arrivando - cosa di settimane, forse - l'ondata delle auto cinesi, sia elettriche sia hybrid. Secondo gli specialisti dell'automotive i costruttori cinesi hanno imparato molto bene a fare auto moderne e confortevoli e stanno entrando in forze anche nel settore delle vetture di lusso. Punto di forza, i motori elettrici con le relative batterie. Non è un mistero che nel campo la Cina sia ormai la prima fabbrica al mondo e stia mettendo in forti difficoltà anche l'americana Tesla.

Aspettiamoci dunque di vedere sulle banchine livornesi (ma non solo) l'ondata delle auto gialle. Altri porti si stanno anch'essi attrezzando: primo tra tutti Gioia Tauro, ma anche Civitavecchia, Piombino (Manta docet) quando saranno risolti i problemi delle concessioni, e in Adriatico ancora Trieste, Ancona, Ravenna, Bari eccetera. L'automobile forse non è più il desiderio primario dei giovanissimi - come nel passato - ma è pur sempre il primo mezzo individuale di mobilità. E rimane un fondamento della logistica.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

CON LA START-UP SULL'ENERGIA PRODOTTA DAI REFLUI

Livorno al vertice dell'Innovazione Toscana



Nella foto: La premiazione alla quale hanno partecipato i fondatori Gianluca Milanese e Luca Martin.

FIRENZE - Arriva da Livorno la start up innovativa, che si è aggiudicata il Premio Innovazione Toscana "Amerigo Vespucci" 2022, promosso dal Consiglio Regionale della Toscana e da Confindustria Toscana, nella sezione Transizione Ecologica ed Energetica.

Si chiama Moiwus, acronimo di

Mobile Innovative Wastewater Ultrafiltration System, che sviluppa, produce e commercializza impianti ad alto valore tecnologico per il recupero delle acque, trattando in modo innovativo e rivoluzionario i reflui di scarto. Applica inoltre al processo il principio dell'economia circolare, grazie ad un brevetto

di proprietà esclusiva: il liquido osmotizzato è riutilizzabile e il solido residuo produce energia.

"Siamo orgogliosi di questo risultato, che giunge a coronamento di un anno da ricordare - dichiara Gianluca Milanese, chimico con alle spalle una lunga esperienza come consulente nell'ambito delle analisi ambientali, fondatore con Luca Martin della start up - Abbiamo infatti da poco finalizzato il prototipo pronto per essere applicato negli ambiti più diversificati, da quello zootecnico a quello vitivinicolo, lattiero-caseario e in ambito civile. La grande versatilità fa sì che lo stesso tipo di impianto possa operare e risolvere le problematiche di depurazione dei reflui e di approvvigionamento nei più disparati settori. L'impianto è in grado di attuare un recupero fino all'80% dell'acqua presente nel refluo per successivi utilizzi diversi dal consumo umano. Inoltre, il grado di filtrazione è regolabile sulla base delle esigenze del cliente finale".

Moiwus fa parte del coordinamento start up innovative di Confindustria Livorno Massa Carrara, che offre tutto il sostegno necessario alla nuova imprenditoria con risposte concrete e tangibili.

CONSEGNA DALLA FINCANTIERI NELLO STABILIMENTO SPEZZINO DEL MUGGIANO

Terza corvetta per il Qatar



TRIESTE - Si è svolta presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia) la consegna di "Al Khor", terza unità della classe "Al Zubarah" di quattro corvette, commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell'ambito del programma di acquisizione navale nazionale.

Alla cerimonia hanno partecipato lo Staff Major General Hilal Al Muhannadi, defense attaché del Qatar a Roma, il major general Hassan Rashid Al Ali, head of QAF Projects, il brigadier general Abdulla Al Mazroey, deputy

chief della Marina del Qatar e commander of the Flottilla, Ahmed Mohammed AlShebani, rappresentante dell'Ambasciata del Qatar, il contrammiraglio Giuseppe Scorsoni, direttore dell'Arsenale Militare Marittimo di La Spezia, e Andrea Viero, senior vice president Mercato Sviluppo e Innovazione della Divisione Navi Militari di Fincantieri.

Le unità, progettate in accordo al regolamento RINAMIL, saranno altamente flessibili con capacità di assolvere a molteplici compiti, che vanno dal pattugliamento con

capacità di soccorso in mare al ruolo di nave combattente. Lunghe circa 107 metri, larghe 14,70 metri, saranno dotate di un sistema di propulsione combinato diesel e diesel (CODAD), potranno raggiungere una velocità massima di 28 nodi ospitando a bordo 112 persone.

Le corvette potranno inoltre impiegare mezzi veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat), imbarcandoli tramite una gru laterale e una rampa situata all'estrema poppa. Il ponte di volo e l'hangar saranno attrezzati per accogliere un elicottero NH90.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

FANFANI
Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

PER TRANQUILLIZZARE LIVORNO E LE FAMIGLIE

La Finanza in caccia alla droga



Nella foto: Il risultato di un'operazione antidroga della Guardia di Finanza di Livorno.

LIVORNO – Lotta agli stupefacenti, controllo economico del territorio e vicinanza ai cittadini. Queste le indicazioni del Comando Provinciale Livorno a tutti i reparti delle Fiamme Gialle della provincia in occasione del periodo di festività. E subito arriva un altro blitz antidroga dei Baschi Verdi del

Gruppo Livorno. Le attività delinquenziali legate al mondo della droga, i conseguenti pericoli e la grande preoccupazione nelle famiglie per i loro giovani, soprattutto durante questo periodo di feste - sottolinea la nota del comando GdF labronico - hanno portato ad un incremento dei controlli "sul

campo", implementando repressione ed attività di prevenzione da parte di tutti i finanzieri, con particolare riguardo al capoluogo.

Imilitari hanno quindi individuato e sottoposto a perquisizione due soggetti di Livorno. Anche grazie all'eccezionale fiuto del cane antidroga "Jambo", le attività hanno consentito il complessivo rinvenimento di quasi 1,5 kg di droga tra hashish e cocaina, nonché 3 coltelli, due bilancini ed oltre 3.000 euro verosimile proveniente di spaccio.

I due uomini, maggiorenni, sono stati quindi tratti in arresto, ed una persona denunciata.

Dall'inizio del mese oltre 200 persone controllate, unitamente a decine di veicoli privati e commerciali. Fondamentale l'ausilio dei cani antidroga, che con il loro fiuto hanno spesso orientato positivamente le ricerche e le perquisizioni. In alcuni casi i controlli effettuati,

anche davanti le scuole, hanno riscosso il plauso e il ringraziamento di genitori e insegnanti.

Le attività dei finanzieri proseguono ulteriormente in prossimità del Capodanno, per garantire maggior sicurezza sul territorio e tutelare i minori e più svantaggiati.

DOPO UN ESPOSTO DALLA SICILIA PER IL CARO BIGLIETTI

L'Antitrust indaga sui voli



ROMA – Volare nel periodo di queste quasi finite vacanze natalizie è stato, per molti, un salasso. Rispondendo al principio della domanda e dell'offerta, molte compagnie hanno calcolato pesantemente la mano sul prezzo del biglietto, applicando inoltre una pignola (e costosa) misurazione dei pesi del bagaglio, anche con "sfurature" di pochi etti.

Il fenomeno è stato particolarmente rilevante per i voli italiani diretti in Sicilia e il Sardegna: tanto che l'Antitrust ha avviato una settimana fa una istruttoria formale nei confronti delle principali compagnie aeree che hanno operato sulla Sicilia: Ryanair, Wizz Air, EasyJet e anche IATA. L'indagine punta a chiarire se ci sia stata "distorsione della concorrenza". Il tutto è partito da un esposto di Codacons della Sicilia inoltrato all'Antitrust il 13 dicembre scorso, che faceva notare come gli aumenti avessero messo in difficoltà specialmente i tanti lavoratori (con famiglie) che dal nord dovevano raggiungere le città d'origine in Sicilia per le feste.

-- ALL'INTERNO --

Venezia supera il "protocollo fanghi".	a pag. 4
"Digestione" anaerobica dei fanghi.	a pag. 4
ANITA propone asse Ulm-Milano.	a pag. 4
A Fincantieri nave idro-oceanografica.	a pag. 5
Ecco i criteri ambientali per gli eventi.	a pag. 5
Operazione "bastioni" di sabbia.	a pag. 5
Cresce il mercato dei sex toy.	a pag. 5
Comitato di Gestione a Genova.	a pag. 6
Nave spia ad Otranto.	a pag. 6
Sportello Unico SUA a Bari.	a pag. 6
Binari nuovi a Civitavecchia.	a pag. 6
Super-motovedetta FB alla Finanza.	a pag. 7
L'antincendio che fa da solo.	a pag. 7
Ribco Venom per i velocisti.	a pag. 7
Il fuoribordo senza elica.	a pag. 7
Azimut S7 debutta a Düsseldorf.	a pag. 7
Terza corvetta per il Qatar.	a pag. 8
Livorno al vertice dell'Innovazione Toscana.	a pag. 8
La Finanza in caccia alla droga.	a pag. 9
Italia seconda per vacanze di Capodanno.	a pag. 9
L'Antitrust indaga sui voli.	a pag. 9
Giuseppe Mele direttore Confetra.	a pag. 9

SECONDO LA RICERCA ELABORATA SUI VOLI EUROPEI DA JETCOST

Italia seconda per vacanze di Capodanno



MILANO – Dopo la stagione natalizia dello scorso anno ancora segnata dal coronavirus, la ripresa del turismo in Italia a fine anno è pienamente confermata e, secondo il potente motore di ricerca di voli e hotel www.jetcost.it, le ricerche

di voli per la fine di questo 2022 sono aumentate del 230%, mentre quelle di hotel sono aumentate del 180% rispetto all'anno passato. Inoltre, gli utenti passano il 70% di tempo in più nella ricerca di diverse soluzioni, in base al budget

e alle date alternative, per trovare l'offerta che meglio si adatta alle loro esigenze.

Molti europei che vogliono trascorrere la fine dell'anno lontano da casa, lo hanno fatto in Italia; le città d'arte, la ricca cultura, i piccoli borghi, le tradizioni e la ricca offerta enogastronomica, i buoni alberghi, le infrastrutture e i prezzi più convenienti rispetto ad altri paesi a causa dell'inflazione in Europa hanno reso l'Italia il secondo paese più ricercato su Jetcost per trascorrere l'inizio del 2023, solo dietro alla Spagna e davanti a Portogallo, Francia e Regno Unito.

Milano è risultata la città più richiesta dai viaggiatori britannici e la seconda da tedeschi, francesi, spagnoli, olandesi e portoghesi. Oltre a Milano, anche Venezia è tra le città più ricercate: è la terza scelta per britannici, francesi, spagnoli e portoghesi, la quarta per gli olandesi e la settima per i tedeschi.

La Capitale, Roma, continua ad attrarre turisti, la città eterna può offrire tante cose cose per iniziare bene il 2023, è simbolo della storia e della cultura italiana, ma è anche un punto di riferimento per la gastronomia e la moda con ottimi locali e ristoranti. Tra gli europei, Roma è la città preferita di tedeschi, francesi, spagnoli, olandesi e portoghesi, la

seconda meta per britannici.

Napoli, altra città monumentale e ricca di storia, si colloca come la terza destinazione più richiesta dai viaggiatori tedeschi e olandesi, la quarta per i francesi e la sesta per i britannici, spagnoli e portoghesi.

Per quanto riguarda una destinazione dove il tempo quasi di sicuro è buono la Sicilia, e al suo interno, Catania, è la quarta città più richiesta dai viaggiatori tedeschi e britannici e la quinta dagli olandesi; Palermo è la quinta scelta per i tedeschi e la sesta per i francesi.

Un'altra isola molto richiesta, dove si può godere il sole è la Sardegna, con Cagliari decima città più richiesta dai viaggiatori tedeschi, francesi e olandesi e Olbia, la 13esima meta più desiderata per i tedeschi.

Un'altra Regione ben posizionata in classifica è la Toscana: Firenze è al quarto posto nelle preferenze di spagnoli e portoghesi, al quinto per i francesi e al sesto per gli olandesi. Poi c'è Pisa, settima scelta per gli spagnoli e gli olandesi.

Oltre a queste città, anche Bologna, Genova, Bari, Brindisi, Torino, Lamezia Terme, Perugia e Ancona sono state scelte per trascorrere questo periodo speciale dell'anno.

Ecco le destinazioni italiane più ambite dagli europei per trascorrere la fine del 2022:

Tedeschi	Britannici	Francesi	Olandesi	Spagnoli	Portoghesi
1. Roma	1. Milano	1. Roma	1. Roma	1. Roma	1. Roma
2. Milano	2. Roma	2. Milano	2. Milano	2. Milano	2. Milano
3. Napoli	3. Venezia	3. Venezia	3. Venezia	3. Napoli	3. Venezia
4. Catania	4. Catania	4. Napoli	4. Firenze	4. Venezia	4. Firenze
5. Palermo	5. Torino	5. Firenze	5. Bologna	5. Catania	5. Bologna
6. Bari	6. Napoli	6. Palermo	6. Napoli	6. Firenze	6. Napoli
7. Venezia	7. Firenze	7. Catania	7. Pisa	7. Pisa	7. Verona
8. Lamezia Terme	8. Verona	8. Bari	8. Torino	8. Palermo	8. Torino
9. Brindisi	9. Bologna	9. Bologna	9. Palermo	9. Bari	9. Pisa
10. Cagliari	10. Lamezia Terme	10. Cagliari	10. Catania	10. Catania	10. Palermo
11. Bologna	11. Pisa	11. Pisa	11. Bari	11. Ancona	11. Bari
12. Firenze	12. Palermo	12. Torino	12. Verona	12. Torino	12. Catania
13. Olbia	13. Perugia	13. Brindisi	13. Genova	13. Genova	13. Cagliari
14. Genova	14. Bari	14. Verona	14. Cagliari	14. Verona	14. Genova
15. Torino	15. Genova	15. Genova	15. Perugia	15. Bologna	15. Perugia

Giuseppe Mele direttore Confetra



Giuseppe Mele

ROMA – A decorrere dall'1 gennaio prossimo il dottor Giuseppe Mele sarà il nuovo direttore generale della Confetra come da delibera della giunta su proposta del presidente De Ruvo.

Il dottor Mele, classe 1957, viene da una lunga militanza all'interno di Confindustria dove ha ricoperto incarichi di rilievo tra cui, da ultimo, quello di direttore dell'Area Politiche di Coesione Territoriale e Infrastrutture che si occupa, tra l'altro, di programmazione e sviluppo dei trasporti e della logistica e di programmazione europea.

Al neo direttore congratulazioni e auguri di buon lavoro dal mondo confederale.

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
 Livorno 57123 (Italy)
 Porto Industriale - Via Labrone, 19
 Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
 Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
 www.lorenzini-terminal.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Suez apre agli investitori

di Suez da parte dell'ex presidente egiziano Gamal Abdel Nasser nel 1956, che portò a una fallita invasione britannica, è vista come uno dei maggiori successi del moderno Stato egiziano.

Da febbraio il risiko

Michele Marsiglia, presidente di Federpetroli, non sta zitto su questo tema. E già un paio di settimane fa ha tuonato contro la scelta italiana di acquistare prevalentemente GNL dagli Usa: scelta a suo dire troppo costosa, perché il gas viene estratto con la complessa tecnologia del fracking (frantumazione delle rocce), poi deve attraversare l'Atlantico in mare e poi deve essere rigassificato. "In Mozambico invece - sostiene Marsiglia - l'ENI estrae direttamente il gas e potrebbe inviarlo in Italia a costi molto inferiori". Il suo vaticinio è tutt'altro che rassicurante: "Tra febbraio e marzo arriveranno i guai per l'Italia". Tocchiamo ferro...

C'è anche - ne abbiamo scritto - la recente dichiarazione dei vertici russi secondo cui, pur contestando il "prezzo base" UE, le forniture potrebbero riprendere per l'intere-

ra Europa sia direttamente che attraverso la Turchia. Infine da Roma ci raccontano che tutti i siti di stoccaggio gas in Italia sono pieni fino all'orlo, grazie anche alla riduzione dei consumi dovuta alle impreviste temperature primaverili di questi giorni.

Certo, la guerra in Ucraina continua, i missili piovono quotidianamente, nessuna delle parti sembra voler mollare. E in clima di guerra, fidarsi delle promesse è pericoloso. Ma in qualcosa dovremo pur poter sperare.

Cose di casa

cattivi padri latini) chiamata a velocemente scegliere un numero tra quello del libretto (a colori, dorso rilegato, annessa altra auto-celebrazione anch'essa a colori sulla riutilizzazione degli ex hangar degli autobus pubblici, modestamente ribattezzati "Hangar creativi"). Vabbé. Noi al sindaco Salvetti vogliamo bene, anche perché molte buone cose in effetti le ha realizzate, e altre ne farà nei limiti del possibile. Poi ci ha dimostrato che la vecchia battuta di Indro Montanelli sui giornalisti (Salvetti è un buon giornalista) va interpretata e adattata. Diceva Indro: "Il giornalismo è un mestiere duro, ma è sempre meglio che lavorare". Beh, Luca ha scoperto che per fare

il sindaco bisogna lavorare. Specie Livorno, dove vale l'eterna parola d'ordine. "Se vuoi far come ti pare, vai a Livorno". Auguri.

Anche sul porto, non sono mancati i fatti, né tantomeno le promesse. In ordine d'importanza, l'assoluzione "perché il fatto non sussiste" da parte della Procura della Repubblica della schiera di VIP assestati da un'impresa di aver forzato le leggi sulle concessioni in porto: Ne scriviamo oggi non l'increscioso ritardo dovuto alle ferie della tipografia, ma i quotidiani e il web hanno già riferito, commentato, criticato, esaltato. Inutile ricordare che alla base della vicenda giudiziaria c'è il duro scontro tra due gruppi armatoriali per i quali il porto di Livorno è strategico. Per due a zero (anche il Consiglio di Stato ha respinto i ricorsi) ha vinto al momento la linea AdSP a supporto dei traffici Grimaldi. Illudersi che sia tornata la pace sulle banchine temiamo sia da illusi (scusate la tautologia).

L'anno che verrà (torna a Lucio Dalla) è stato preannunciato per il porto con rullo di tamburi e squilli di trombe nella giornata di ieri dallo schieramento capitano da presidente della Regione, sindaco, presidente dell'AdSP, comandante del porto, tecnici con i vertici del consiglio superiore dei lavori pubblici, mosche cocchiere, imprenditori e vari figuranti. Ottimismo a palate, tutti a farsi i complimenti per l'avvio di alcuni lavori propedeutici alla introduzione del lavoro di preparazione ai veri cantieri della Darsena Europa. Non prendete questa definizione come una cattiveria: il problema è che della Piattaforma Europa se ne parla da dieci anni, e contro la sua veloce realizzazione ci si sono messi non solo burocrati ma anche i Nimby pisani, i cambi di progetto,



Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

i cambi di destinazione delle sabbie di dragaggio, persino le famigerate cozze. Un calvario.

Su quello che è stato detto, descritto e promosso ieri, vi riferiremo nel prossimo numero. Non è che non sia abbastanza importante, ma per questioni di stampa. Una cosa possiamo anticiparla: la sognata data del 2025 per avere operativa almeno la prima parte della Piattaforma Europa va anche tolta dai sogni. Se ne parlerà per almeno due anni dopo. Va bene lo stesso? Chi ipotizza che il colosso MSC concorrerà, è ancora sicuro dopo gli schiaffi alla Porto 2000? E tutti i problemi stradali e ferroviari dell'ultimo miglio? E la vicenda Piombino, con la Gola Tundra ma non solo?

Intendiamoci, non evochiamo il pessimismo: solo il realismo, perché non ci si illuda che le tante cose da realizzare, che vanno purtroppo molto piano non per colpe locali ma per il "sistema Italia", possa portarcelle la prossima Befana. Ce la faremo, certo: il domani è, e deve essere, sempre bellissimo. Ma che fatica!

Multati il 30% dei mezzi

dell'autotrasporto" - che, da un lato, confermano il degrado del settore costretto a viaggiare sulla soglia costante della precarietà, dall'altro il fallimento di qualsiasi

politica di filiera con la conseguenza di relegare l'autotrasporto nell'ultimo anello della catena del movimento delle merci in Italia, e quindi esposto a una competizione estrema che spesso si scarica negativamente sulla strada.

"Gran parte delle irregolarità compiute durante le fasi dell'autotrasporto - aggiunge Longo - producono vantaggi su tempi di consegna, tariffe e condizioni operative, a favore dei committenti del trasporto, lasciandone però le responsabilità a chi svolge effettivamente il servizio con i propri mezzi. I dati sono eloquenti: il 12% dei conducenti non ha rispettato i tempi di guida e di riposo mentre un preoccupante 11% ha dimostrato irregolarità su pesi, dimensioni e fissaggio del carico".

Sull'incidentalità in cui sono coinvolti i mezzi pesanti, nonostante il parametro chilometri/incidenti sia in lieve calo rispetto al periodo pre-pandemico i numeri assoluti restano piuttosto alti. "Tra le azioni da intraprendere - conclude Longo - occorre privilegiare quelle aventi capacità di prevenzione piuttosto che ricorrere alle classiche norme repressive post-danni. Ciò significa sviluppare, potenziare e migliorare le infrastrutture stradali, le aree di sosta, la segnaletica, la messaggistica e anche l'uso degli strumenti tecnologici per ridurre le "distrazioni" di tutti i conducenti, responsabili ormai del 49% dell'incidentalità stradale".



Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazzetamarittima.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica






57123 LIVORNO - Via dell'Industria n. 9

Garantisce un risparmio sui costi di gestione.

COLORA IL TUO FUTURO

CON LE MULTIFUNZIONI

KYOCERA

tel. +39 0586 895358

fax +39 0586 891354

www.agostinisrl.it

e-mail: info@grupapogostini.it

